

Valbisagno Il municipio ora dice no all'impianto

Il municipio IV della Valbisagno, prima avallando l'installazione di un impianto per la telefonia mobile nei pressi di alcuni palazzi a Struppa, zona Canova (via alla Torre di Bavari) ma poi, quando gli inquilini degli stessi, venuti a sapere della decisione ormai a giochi fatti, hanno creato il comitato per l'ambiente «Canova & Dintorni», che mercoledì sera si è presentato minaccioso presso il municipio per dire la loro nel mentre di un'apposita assemblea pubblica, fa marcia indietro e controfirma un documento che nega il permesso all'azienda di telefonia. Una infuocata assemblea, quella di mercoledì sera, che ha visto da una parte la scarsa rappresentanza della maggioranza locale (presenti l'assessore alla cultura Sergio Pagnoni, il consigliere municipale Giorgio Costa e il vice presidente della Provincia Claudio Villa) e dall'altra, un centinaio di persone arrabbiate, appoggiate da tutta l'opposizione, rappresentata per l'occasione dai consiglieri Bazzurro, Morabito, Uremassi e dal consigliere comunale Aldo Pratico che già in occasione di un caso analogo di qualche mese fa presso Fontanegli, si mise a protestare in prima fila coi cittadini della zona. Nel corso di tale assemblea, il gestore di telefonia ha confermato di essere in possesso dell'autorizzazione da parte della giunta, ma di fronte alle proteste veementi della gente e di fronte al tentennamento dei pochi rappresentanti municipali di maggioranza, su proposta di Morabito che ha prodotto oltre 500 firme e un corposo documento di denuncia, la stessa azienda si è resa disponibile a ripresentarsi il giorno dopo (ieri) in occasione del consiglio municipale dove, in via del tutto eccezionale, si sarebbe discusso sulla vicenda: «Dispiace ammetterlo, dichiara Morabito, ma le colpe per quello che riguarda il municipio sono da attribuire a Gianelli e a Censi che hanno omesso, per leggerezza o incapacità, quanto stabilito nel protocollo d'intesa tra il Comune e tutti i soggetti firmatari del protocollo, ivi compresi i comitati dei cittadini che in sintesi stabilisce che il Comune attraverso il municipio (ex Circoscrizione) nei confronti dei cittadini deve attivare iniziative di informazione, mentre tra i compiti del referente per la telefonia mobile, vi è anche quello di gestire le relazioni con tutti i soggetti individuati dal protocollo d'intesa». Infatti, nel consiglio di ieri sono stati «forzati» gli ordini del giorno decisi da tempo e, gioco forza, si è discusso anche del problema dell'antenna, immediatamente risolto per mezzo della firma di «disapprovazione» da parte di tutti i consiglieri presenti, una decisione che soddisfa il migliaio di abitanti coinvolti ma che accentua le crepe che da tempo spaccano la maggioranza.

Francesco Guzzardi

il Giornale Genova

Venerdì
12 dicembre 2008



**Ecco come sarebbe l'antenna
all'interno del parco di Fontanegli**

